

**COMUNE DI BASALUZZO**  
**Provincia di Alessandria**

**N. 4**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**Oggetto:**

ADOZIONE del “Piano di Prevenzione della Corruzione nel Comune di BASALUZZO (Legge 06 novembre 2012, n. 190). Periodo 2014/2016. Prime Misure.

---

L'anno duemilaquattordici addì 25 del mese di gennaio ore 10.00 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale:

All'appello risultano:

N. ord.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	LUDOVICI Gianfranco - Sindaco	X	
2	DEMICHELI Cesare - Vicesindaco	X	
3	ROTONDI Antonino - Assessore	X	
4	TARTAGLIONE Luigi - Assessore esterno		X
5	CRAVENNA Silvana - Assessore esterno	X	
		4	=

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Valerii Avv. Stefano Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ludovici Gianfranco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

*RICHIAMATA la Legge n. 190 del 06 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che al comma 8 prevede l’adozione del “Piano Triennale di prevenzione della corruzione”, su proposta del dirigente responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 Gennaio di ogni anno;*

DATO ATTO che il comma 4 dell’art. 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine di cui all’art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

**VISTI** i commi 59 e 60 dell’art. 1 della L. 190/2012 **che stabiliscono testualmente:**

*“59 Le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all’art. 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.*

*60 Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 28 Agosto 1997, n. 281 si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge omissis “*

*RICHIAMATA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1 del 25 gennaio 2013, di esplicitazione della citata Legge la quale ha segnalato la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione nelle more della definizione dei documenti da elaborare a livello nazionale (linee guida, P.N.A.) ed ha ribadito che il campo di applicazione della L. 190/2012 comprende anche le Regioni e gli Enti locali benché, per questi ultimi, rimanga fermo quanto stabilito dall’art. 1 comma 60 della Legge che prevede che in sede di Conferenza unificata saranno valutate le eventuali misure di flessibilità, compresa l’indicazione dei termini per gli adempimenti finalizzate soprattutto a tener conto delle specificità organizzative delle diverse realtà amministrative locali;*

*RICHIAMATO il decreto con il quale, con il quale sono state assegnate le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione al Segretario Comunale titolare della sede convenzionata Basaluzzo, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Castelspina, Quargnento e Sezzadio, Valerii dott. Stefano, previa verifica dell’insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge e dato atto che i contenuti di detto decreto di nomina verranno opportunamente comunicati alla CIVIT;*

*EVIDENZIATO che la Conferenza Unificata ha definito gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini riguardanti gli Enti Locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge sulla prevenzione della corruzione, ovvero, in estrema sintesi e richiamando contenuti del Piano Anticorruzione adottato:*

- trasmissione del P.T.P.C. per le amministrazioni centrali: 31 gennaio 2014;
- trasmissione del P.T.P.C. per le regioni, enti locali ed enti dagli stessi dipendenti: 31 gennaio 2014, secondo quanto stabilito in sede di intesa in Conferenza unificata sancita il 24 luglio 2013;
- trasmissione dati ulteriori: 31 luglio 2014 avendo a riferimento la situazione alla data del 30 giugno 2014 o termini diversi secondo successive comunicazioni in relazione a particolari tipologie di dati/informazioni.
- I dati da comunicare riguardano:
  - il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti;
  - la relazione del responsabile della prevenzione sull’attività svolta, redatta secondo lo schema che sarà indicato sul sito *internet* del D.F.P.;
  - le misure di consultazione attuate in sede di elaborazione del P.T.P.C. ed i soggetti (interni e/o esterni) sentiti/consultati in sede di elaborazione del P.T.C.P.;
  - il numero e la denominazione delle aree di rischio individuate da ciascuna amministrazione e inserite nel P.T.P.C.;

- il numero e la denominazione delle aree di rischio individuate da ciascuna amministrazione e inserite nel P.T.P.C. per le quali l'amministrazione prevede ulteriori misure di prevenzione oltre a quelle Obbligatorie per legge;
- la tipologia di misura adottata per assicurare la tutela del *whistleblower*;
- la tipologia di misura adottata per assicurare l'attuazione dell'art. 53, comma 16 *ter*, del d.lgs. n. 165 del 2001 (svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro);
- la tipologia ed i casi per i quali non si è ritenuto possibile attuare la rotazione del personale;
- l'adozione del Codice di comportamento settoriale;
- la tipologia di misure attinenti al Codice di comportamento ulteriori rispetto a quelle disciplinate nel Codice di comportamento approvato dal Governo;
- la misura ulteriore introdotta, diversa da quelle previste come obbligatorie dalla legge, che a giudizio del responsabile della prevenzione presenta il miglior livello di efficacia per la prevenzione;
- il numero delle sentenze di condanna dei Giudici penali e della Corte dei conti pronunciate nei confronti di funzionari dell'amministrazione per ciascuna sottoarea tra quelle obbligatorie e comuni per tutte le amministrazioni (le Aree e le sotto-aree sono indicate nell'Allegato 2) e l'ammontare della condanna in riferimento a fatti corruttivi relativamente al triennio 2011-2013;
- le risposte a questionari sulla percezione della corruzione e sul valore dell'integrità.

*PRESO ATTO delle "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190." del 14 marzo 2013, delle cui contenuto si è tenuto conto nella elaborazione del Piano di prevenzione della corruzione di questo Comune;*

*RICHIAMATA la NOTA dell'ANCI nazionale del 21.03.2013;*

*ESAMINATO il Piano di prevenzione della corruzione nel Comune di Basaluzzo (Legge 6 novembre 2012) – Periodo 2013-2015 - Prime misure" predisposto dal Responsabile di cui sopra e condiviso con i Responsabili di Servizio dell'Ente;*

*DATO ATTO che questo Ente, a seguito dell'emanazione, in data 11 settembre 2013, del Piano Nazionale Anticorruzione e delle linee di indirizzo e delle misure di flessibilità da valutare in sede di Conferenza Unificata, ritiene di adottare, comunque, in via prudenziale entro il 31 gennaio 2014 il Piano di cui sopra riservandosi di provvedere alla relativa modifica qualora si rendesse necessaria a seguito della verifica della conformità alle direttive che emergeranno in sede di Conferenza Unificata e di CIVIT;*

*PRECISATO, inoltre che il Piano recepisce dinamicamente le modifiche, le integrazioni e le normative di attuazione della L. 190/2012;*

**VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;**

**RICHIAMATO in particolare l'art. 2 commi da 9-bis a 9-quinquies della L. n. 241/90 introdotti dall'art.1 comma 1 D.L. 09/02/2012, n. 5 convertito nella legge 04/04/2013, n. 35, in merito ai tempi di conclusione del procedimento amministrativo ed alle conseguenze dell'inerzia o del ritardo;**

**VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;**

*VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*

*RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del TUEL, trattandosi di disposizioni di governo ed organizzative dell'ente, non rientranti nell'elencazione tassativa delle competenze consiliari;*

*ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi degli artt. 49 TUEL e 1, comma 8 della L. n. 190/2012, ivi allegato;*

*PRECISATO che il presente provvedimento non comporta effetti finanziari, neppure indiretti, per cui non necessita di parere di regolarità contabile;*

*CON VOTI unanimi resi per alzata di mano;*

## **DELIBERA**

- 1) *DI ADOTTARE, il “Piano di prevenzione della corruzione nel Comune di Basaluzzo (Legge 06 novembre 2012, n. 190) periodo 2014/2016 – PRIME MISURE”, nel rispetto del testo allegato, onde costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- 2) *DI COMUNICARE l'avvenuta approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione nel Comune di Basaluzzo relativo al periodo 2014/2016, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica sarà comunicato all'apposito indirizzo mail predisposto dallo stesso Dipartimento ([piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it)) **il link all'indirizzo sul proprio sito istituzionale ove verrà pubblicato**, indicando nell'oggetto della mail la dicitura "comunicazione del P.T.P.C.". dandone notizia, per conoscenza, alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria.*
- 3) *DI DICHIARARE, la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4° del D.lgs. 267-2000 e ss.mm.ii. e vista l'urgenza di provvedere all'adempimento citato.*

IL PRESIDENTE  
(Ludovici Gianfranco)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Valerii Dr. Stefano)

-----  
Copia conforme all'originale.

Basaluzzo, li 27.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Valerii Dr. Stefano)

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27.01.2014 (art.124, comma 1 D.Lgs.18.08.2000, n.267);
- E' stata comunicata in data 27.01.2014 ai Sig.ri Capigruppo Consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267);
- E' stata trasmessa al Prefetto in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ (art.135 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ :
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134 – D.Lgs.18.08.2000,n.267).

Addì, 27.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Valerii Dr. Stefano)

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Ludovici Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Stefano Dr. Valerii

-----  
Copia conforme all'originale.

Basaluzzo, li 27.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Valerii Dr. Stefano)

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal \_27.01.2014 (art.124, comma 1 -D.Lgs.18.08.2000, n.267) ;
- E' stata comunicata in data \_\_27.01.2014 ai Sig.ri Capigruppo Consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267);
- E' stata trasmessa al Prefetto in data \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_ prot.\_\_\_\_\_(art.135 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ :
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134 - D.Lgs. 18.08.2000,n.267).

Addì, 27.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Valerii Dr. Stefano